

**Al Sig. Capo
del Corpo Forestale dello Stato
Ing. Cesare PATRONE
SEDE**

Prot. 194

Oggetto: Nuovo regolamento sulla mobilità e assegnazioni.

Il D.C.C. 5 ottobre 2012 di recentissima emanazione, ha stabilito nuovi criteri per la mobilità interna e l'assegnazione di personale di nuova nomina, intervenendo su diverse voci rispetto al vecchio impianto.

È doveroso, da parte dell'UGL, sottoporre alla Sua autorevole attenzione la questione di chi opera in sedi riconosciute disagiate, che nella vecchia versione poteva accedere al sistema della mobilità dopo due anni di effettivo servizio; la dabbenaggine di una Sigla Sindacale – duole dirlo – che dapprima voleva addirittura far scomparire la riduzione della permanenza in servizio per chi lavora in sede disagiata, ha consentito alla parte pubblica di innalzare da due a quattro anni il periodo minimo per poter proporre istanza di trasferimento per uno degli appelli ordinari da parte di detto personale.

È del tutto evidente il danno che è stato procurato a chi ha scelto di "sacrificarsi" optando per una sede disagiata in fase di assegnazione con il cambio delle regole "in corso d'opera".

Ciò premesso, si chiede alla S.V. di emanare opportune disposizioni che pospongano ai nuovi ingressi di personale la restrizione sulle sedi disagiate.

Certi di un Suo interessamento al riguardo, ed in attesa di cortese riscontro, si porgono Distinti Saluti.

Roma, 10 ottobre 2012

**Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio**